Allegato sub 5
alla Convenzione

PRESCRIZIONI POSA RETE

Art. 1 – Modalità e prescrizioni per la posa della rete

Ai fini di garantire la permanenza delle necessarie condizioni di buono stato del sedime della viabilità pubblica, la Società si impegna ad eseguire i lavori nell'osservanza delle seguenti modalità e prescrizioni:

a) la Società dovrà richiedere almeno 5 (cinque) giorni prima dell'inizio dei lavori oppure, ove trattasi di interventi urgenti, nell'immediato dell'esigenza medesima, l'autorizzazione di cui all'art. 21 Nuovo Codice della Strada D.Lgs. n. 285 del 30.04.1992, al Settore LL.PP. comunale, previo parere del Comando di Polizia Municipale;

b) la Società dovrà preventivamente segnalare al Comune, affinché lo stesso possa esercitare un coordinamento organico della viabilità, anche l'inizio dei lavori che dovessero essere eseguiti su strade Provinciali o Statali che insistano sul territorio comunale;

c) dovrà essere tempestivamente comunicato per iscritto all'Ufficio Tecnico del Comune ed al Comando di Polizia Municipale l'inizio dei lavori. La Società in tale occasione provvederà a comunicare il nominativo del direttore dei lavori e del responsabile del cantiere, il nominativo dell'impresa esecutrice dei lavori (i nominativi nei casi in cui ci sia un'impresa che realizza lo scavo ed un'impresa che posa le tubazioni), nonché i rispettivi recapiti telefonici. L'Amministrazione Comunale, da quel momento e per tutta la durata del lavoro, fatta salva una successiva diversa indicazione scritta da parte della Società, farà riferimento al personale succitato per qualsiasi comunicazione inerente il cantiere;

d) dovrà essere installata, qualora il cantiere abbia durata superiore a sette giorni la "Tabella Lavori" figura n. 382 art. 30 del Regolamento di esecuzione Nuovo Codice della Strada, nonché tutta la segnaletica del citato regolamento, diurna e notturna (art. 31, 32, 33, 38, 39, e ss. – segnali temporanei);

e) il materiale di scavo dovrà essere completamente asportato con trasporto dello stesso in discarica autorizzata e gli stessi scavi dovranno essere totalmente riempiti con materiale arido di fiume (tout–venant) debitamente costipato. Copia delle bolle di trasporto del materiale di scavo e del materiale arido acquistato, dovranno essere prodotte al Comune in occasione dei riempimenti, da individuarsi graficamente nella loro estensione planimetrica, nelle relative sezioni e nella loro quantificazione volumetrica;

f) gli scavi ed i successivi riempimenti dovranno essere effettuati in modo da arrecare il minor incomodo possibile alla viabilità ed i lavori dovranno essere opportunamente segnalati sia di giorno che di notte, secondo le prescrizioni regolamentari, menzionate dal Codice della Strada e indicate dal suo Regolamento di attuazione;

g) i ripristini in asfalto dovranno essere eseguiti a perfetta regola d'arte, entro e non oltre 5 (cinque) giorni dal riempimento degli scavi, secondo le prescrizioni contenute nel Regolamento di manomissione del suolo pubblico del Comune. Decorso inutilmente tale termine, il Comune potrà procedere d'ufficio, con addebito dei costi al proponente e rivalsa immediata sulla cauzione prestata; dopo la realizzazione del ripristino e ad assestamenti avvenuti, occorre procedere alla completa riasfaltatura della strada per tutta la larghezza della corsia interessata dagli scavi e per la lunghezza dello scavo medesimo maggiorato di mt 3,00 sulle relative testate. Per corsia si intende la parte di carreggiata necessaria per lo scorrimento del traffico per un senso di marcia, che qui viene definita in una larghezza di mt 3,00. Nel caso in cui i lavori interessino strade la cui carreggiata sia inferiore o pari a ml 6,00 si dovrà provvedere alla riasfaltatura dell'intera larghezza della sede stradale.
Tale riasfaltatura dovrà avvenire mediante stesa di tappetino di asfalto dello spessore di cm 3, previa:

- fresatura con idonea macchina al fine di assicurare un perfetto collegamento con le zone circostanti,
- ancoraggio al sottostante manto con una passata di bitume liquido a caldo.

Gli attraversamenti dovranno essere ripristinati per una larghezza di almeno mt 10 a cavallo dello scavo con le stesse modalità di cui sopra (fresatura). Deve in tutti i casi essere garantito con adeguate pendenze il corretto smaltimento delle acque piovane ed inoltre si dovrà provvedere alla messa in quota,qualora necessario, di tutti i pozzetti e chiusini esistenti sulla strada interessata dai lavori di bitumatura;

h) durante il periodo compreso tra il ripristino provvisorio e quello definitivo l'impresa dovrà effettuare in caso di assestamento dello scavo le opportune ricariche entro il termine di giorni 5 dalla segnalazione via fax del Comune, salvo interventi urgenti e necessari per garantire la pubblica incolumità, che dovranno essere effettuati con la massima urgenza comunque completati entro 24 ore dalla segnalazione del Comune;

i) il ripristino definitivo dovrà essere realizzato nei tempi e secondo le indicazioni impartite e comunicate dagli Uffici Comunali solamente ad assestamenti avvenuti. Qualora, decorso il termine di venti giorni da tale comunicazione l'impresa non abbia effettuato il ripristino definitivo, il Comune procederà all'esecuzione d'ufficio addebitandone i costi al proponente, con rivalsa sulla cauzione prestata, così come successivamente disciplinata;

j) la Società dovrà provvedere al rifacimento della segnaletica orizzontale e verticale ove questa sia interessata dai lavori. L'impresa esecutrice dei lavori, in caso di scavi su suolo pubblico con presenza di segnaletica orizzontale, dovrà mantenere sempre efficienti i segnalamenti verniciati sulla pavimentazione, ed in sede di ripristino finale (manto d'usura) dovrà provvedere al rifacimento completo della segnaletica orizzontale;

k) nel caso in cui gli scavi interessino superfici con pavimentazioni lapidee (cubetti, masselli, lastre in pietra, guide, cordoli, ciottoli, ecc.) o in autobloccanti di cemento, gli

elementi dovranno essere accuratamente accatastati in prossimità dello scavo, o in luoghi all'uopo dedicati, in posizione tale da non ostacolare il transito veicolare o pedonale, tali pavimentazioni andranno ripristinate come in origine. Nel caso di rottura o danneggiamento di materiali lapidei o di altra natura, il materiale danneggiato dovrà essere sostituito con altro di pari caratteristiche;

l) la Società dovrà organizzare i depositi di cantiere attenendosi alle norme vigenti; non saranno pertanto consentiti depositi di attrezzature e materiali su spazi pubblici di alcun tipo se non preventivamente autorizzati per iscritto dall'Ufficio Tecnico e debitamente corrisposta la tassa di occupazione del suolo pubblico. In caso di ottenimento dell'autorizzazione, il deposito di mezzi e materiali dovrà comunque essere regolarmente recintato e segnalato secondo le norme esistenti in merito;

m) ad ultimazione dei lavori di ripristino definitivo (stesa tappetino), la Società dovrà dare comunicazione all'Ufficio Tecnico Comunale, il quale provvederà ad effettuare un sopralluogo per l'accertamento della corretta esecuzione dei lavori ed emettere una dichiarazione di una corretta e regolare esecuzione dell'opera stessa.

Art. 2 – Direzione lavori e sicurezza

La Società è tenuta a nominare il Direttore Lavori le cui funzioni saranno espletate da un soggetto abilitato ai sensi della normativa vigente. La Società comunicherà i nominativi del Direttore Lavori, del Responsabile dei Lavori e del Coordinatore della Sicurezza in fase di esecuzione al Comune ai fini della sua supervisione.

La Società dovrà, altresì, nominare i coordinatori in fase di progettazione e d esecuzione per la sicurezza, ai sensi di legge, nonché predisporre il piano di coordinamento della sicurezza previsto dal D.Lgs 81/2008.

Art. 3 – Assicurazioni sociali e previdenziali

La Società è tenuta all'osservanza delle leggi, dei regolamenti e disposizioni vigenti in ordine alle assicurazioni sociali e previdenziali del personale addetto ai lavori, alla corresponsione dei relativi contributi obbligatori, nonché a vigilare affinché i suddetti obblighi siano osservati dalle imprese appaltatrici.

Nell'esecuzione dei lavori dovrà trovare integrale applicazione il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro di categoria e gli accordi locali, integrativi dello stesso, in vigore nel tempo e nella località in cui i lavori si svolgono.